LICEO SCIENTIFICO STATALE "R. DONATELLI" - TERNI
A.S. 2019-2020

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

CLASSE	*SEZIONE*	*MATERIA*	*DOCENTE*
1°	**AL**	**Scienze Motorie e Sportive**	**prof. Patrizio Armini**

ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

- La classe **1°AL** si compone di n. **15** alunni, **4** maschi e **11** femmine.

STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA
- La classe si attesta, mediamente, sul livello 2 (voto 7 "Più che Sufficiente") in dettaglio: n. 4 sufficiente e n. 11 discreto/buono.

INTERVENTI SVOLTI NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SCOLASTICO PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE O CONSOLIDARE CONOSCENZE E ABILITÀ UTILI ALLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA DELL'ANNO
- Gli interventi eseguiti nella prima parte dell'anno scolastico, durante le normali ore di attività motoria, attraverso lezioni mirate e ripetute ed, entro certi limiti, grazie ad attività individualizzate, sono rivolti al recupero di quei soggetti che presentano difficoltà motorie nelle abilità di base.

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI FISSATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

PREMESSA: **il D.M. del 22 agosto 2007 n° 139**, che, tenendo conto delle indicazione degli Assi Culturali di riferimento**, stabilisce i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, che devono essere conseguiti dagli studenti, al termine del percorso formativo, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.**
Nel D.M. 139 del 22 agosto 2007, che fa riferimento alla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio (n. 962/2006) del 18 dicembre 2006, si definiscono nel seguente modo le conoscenze, le abilità e le competenze che lo studente deve conseguire:
Conoscenze: *indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche;*
Abilità: *indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);*
Competenze: *indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.*
Nel medesimo Decreto sono stati individuati **quattro Assi culturali** e **otto competenze chiave di cittadinanza**, attorno ai quali promuovere la crescita personale dei ragazzi e organizzare l'attività didattica.
Il D.M. del 22 agosto 2007 n° 139, individua 4 assi culturali: **1) Dei linguaggi; 2) Matematico; 3) Scientifico tecnologico; 4) Storico-sociale;** i quali costituiscono il tessuto per la costruzione dei percorsi di apprendimento, orientati all'acquisizione, da parte dei giovani delle 8 competenze chiave e di cittadinanza: **1) Imparare ad imparare; 2) Progettare; 3) Risolvere problemi; 4) Comunicare o comprendere, Comunicare o rappresentare; 5) Collaborare e partecipare; 6) Agire in modo autonomo e responsabile; 7) Acquisire ed interpretare l'informazione. 8) Individuare collegamenti e relazioni;**
OBIETTIVI: il Consiglio di Classe, in base all'analisi della situazione di partenza, effettuata collegialmente, ha stabilito di promuovere quali obiettivi trasversali, perseguibili in tutte le discipline, nell'ambito dei diversi **Assi culturali,** lo sviluppo ed il consolidamento delle **otto competenze-chiave di cittadinanza**.

ASSI CULTURALI DI RIFERIMENTO PER LA DISCIPLINA

1) ASSE DEI LINGUAGGI:	"Acquisire un equilibrio psicofisico attraverso la comprensione e l'affinamento del linguaggio corporeo come contributo alla comprensione di sé e degli altri, mediante le attività inerenti le Scienze Motorie"
2) ASSE STORICO SOCIALE	"Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente"

FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUIBILI DALLA DISCIPLINA

COMPETENZE DI CITTADINANZA	AMBITI	COMPETENZE BIENNIO
1) IMPARARE AD IMPARARE	**Asse dei linguaggi** Abilità motorie, sportive ed espressive. **Asse storico-Sociale** Socialità e convivenza civile.	- Organizzare il proprio tempo di lavoro e il tempo libero per imparare ad utilizzare conoscenze e abilità motorie. - Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti.
2) PROGETTARE **3) RISOLVERE PROBLEMI**	**Asse dei linguaggi** Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé.	- Ideare e realizzare semplici programmi di lavoro relativi alle attività motorie praticate. - Percepire e interpretare le sensazioni relative al proprio corpo. - Utilizzare le più evidenti percezioni (tattile, uditiva, visiva e cinestesica) in relazione al compito richiesto e alla situazione. - Selezionare la risposta motoria attraverso l'elaborazione del concetto di "anticipazione del gesto".
4) COMUNICARE O COMPRENDERE, **4) COMUNICARE O RAPPRESENTARE** **5) COLLABORARE E PARTECIPARE,** **6) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE**	**Asse dei linguaggi** Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé **Asse storico-Sociale** Socialità e convivenza civile. .	- Trasmettere agli altri le proprie intenzioni, emozioni e indicazioni tattiche e tecniche. - Saper comunicare e rispettare regole comportamentali. - Relazionarsi con gli altri all'interno di un gruppo dimostrandosi disponibili ad ascoltare e collaborare in funzione di uno scopo comune. - Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione. - Utilizzare l'attività motoria per ricercare, migliorare e mantenere il proprio stato di salute (mantenersi fisicamente in forma). - Intervenire in caso di infortunio con un primo soccorso adeguato. - Utilizzare un codice gestuale (arbitraggio, etc.). - Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
7) ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	**Asse dei linguaggi** Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé. **Asse storico-Sociale** Socialità e convivenza civile.	- Riconoscere i gesti e le azioni nei vari ambiti e individuarne gli aspetti essenziali. - Interpretare il lessico specifico della disciplina e il linguaggio, l'atteggiamento e l'intenzionalità motoria. - Riconoscere un codice gestuale (arbitraggio, etc.) - Discriminare le informazioni spaziali, temporali e corporee per il controllo del movimento.
8) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	**Asse dei linguaggi** Abilità motorie, sportive ed espressive. Percezione di sé.	- Trasferire e ricostruire autonomamente tecniche nei vari contesti. - Utilizzare elementi tecnici pertinenti per l'esecuzione di un gesto motorio specifico. - Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni

		semplici. - Sapersi muovere all'interno di uno spazio ben definito e in un contesto dato. - Saper rappresentare mentalmente i gesti motori e saperli riprodurre nella pratica.

COMPETENZE DISCIPLINARI DA PERSEGUIRE IN FUNZIONE DELLE QUALI SARANNO SVILUPPATI GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Percezione di se e completamento dello sviluppo funzionale delle capacita motorie ed espressive	
Conoscenze	*Abilità*
C1: Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. C2: Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento	A1: Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. A2: Assumere posture corrette, soprattutto in presenza di carichi. A3: Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività successiva prescelta.
STANDARD MINIMO	
REALIZZARE IN MODO IDONEO ED EFFICACE L'AZIONE MOTORIA RICHIESTA E MANTENERE LA CAPACITÀ DI RISPOSTE ADEGUATE IN CONTESTI COMPLESSI.	

Lo sport, le regole ed il fair play	
Conoscenze	*Abilità*
C1: Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport praticabili nella nostra scuola. C2: Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.	A1: Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. A2: Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le altitudini individuali.
STANDARD MINIMO	
CONOSCERE E PRATICARE IN MODO CORRETTO ED ESSENZIALE I PRINCIPALI GIOCHI SPORTIVI E SPORT, DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO INTERPRETANDO AL MEGLIO LA CULTURA SPORTIVA.	

Salute e benessere, sicurezza e prevenzione	
Conoscenze	*Abilità*
C1: Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. C2: Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	A1: Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti. A2: Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.
STANDARD MINIMO	
ASSUMERE COMPORTAMENTI RESPONSABILI NELLA TUTELA DELLA SICUREZZA, CONOSCERE IL PRIMO SOCCORSO E I PRINCIPI PER L'ADOZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA.	

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	
Conoscenze	*Abilità*
C1: Conoscere alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale. C2: Conoscere l'applicazione della tecnologia allo sport.	A1: Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.
STANDARD MINIMO	
ELABORARE E PIANIFICARE AUTONOMAMENTE PROGETTI, PERCORSI, ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE, DIMOSTRARE DI SAPER ORIENTARE UNA CARTA.	

CONTENUTI

Le seguenti attività verranno utilizzate tenendo conto che ciascuna di esse, a seconda della metodologia adottata, può essere utile al conseguimento di obiettivi diversi.

- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.
- Attività ed esercizi con piccoli attrezzi e ai grandi attrezzi codificati e non codificati.
- Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed intersegmentario, per il controllo della respirazione.
- Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spaziotemporali variate.
- Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.
- Attività sportive individuali: badminton.
- Attività sportive e pre-sportive di squadra: pallavolo, pallacanestro.
- Giochi di movimento polivalenti e giochi sportivi semplificati.
- Organizzazione di attività di arbitraggio degli sport individuali e di squadra.
- Informazioni sulla teoria del movimento relative alle attività praticate.
- Conoscenze essenziali per quanto riguarda le norme di comportamento ai fini del rispetto.
- Conoscenze essenziali di anatomia, fisiologia e primo soccorso.
- Conoscenze essenziali per una corretta alimentazione e un corretto stile di vita.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Lavori in gruppi eterogenei/omogenei
- Lavoro con uno/pochi allievi
- Percorso personalizzato

DIDATTICA DISCIPLINARE (INDICAZIONI SU METODOLOGIE E STRUMENTI)

- Nello svolgimento delle lezioni si cercherà di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa, laddove questi siano necessari si impegneranno gli allievi in attività collaterali tipo: valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza.
- L'insegnante a seconda delle situazioni deciderà se guidare ogni attività riducendo gli spazi operativi liberi degli allievi oppure se operare riservandosi il compito di intervenire per stimolare correzioni, analisi di problemi per ottenere risposte motorie adeguate in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.
- Si cercherà di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da stimolare l'interesse, il coinvolgimento emotivo, la reciproca collaborazione; lo spirito competitivo dovrà essere mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.
- Si susciterà qualsiasi tipo di collegamento interdisciplinare individuando i concetti comuni e specifici di altre discipline. Risultano, in questo contesto, pertinenti argomenti quali: la salute ed il benessere; la sicurezza nell'ambiente scolastico e la prevenzione degli infortuni; l'educazione alimentare e il doping; non solo quelli legati alla specificità della materia.
- L'attività pratica sarà supportata contestualmente da informazioni di carattere tecnico-sportivo e da nozioni scientifico–fisiologiche.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi didattici, individuati all'interno di quelli indicati dai programmi e in relazione ai bisogni degli studenti rilevati con la valutazione iniziale, verrà verificato con correttezza metodologica, cioè nel rispetto dei principi di validità, affidabilità ed obiettività.

All'interno di ogni singolo obiettivo sarà valutato il significativo miglioramento conseguito da ogni studente.

Al termine "significativo" si attribuisce un duplice valore: esatto, se è possibile la definizione del livello raggiungibile all'interno di un obiettivo; soltanto indicativo, se tale definizione non è quantificabile.

Va sottolineato, infatti, che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle "produzioni complesse", categoria per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi.

Si farà ricorso pertanto, oltre che alla pratica delle attività sportive, individuali e di squadra, a prove di valutazione ormai note, e/o a prove multiple per la valutazione di qualità e funzioni diverse.

In particolare verranno valutate:

- le capacità e abilità motorie;
- le conoscenze, con domande e approfondimenti richiesti durante le lezioni teorico-pratiche (anche in forma);
- la partecipazione, l'impegno e l'attenzione durante le unità didattiche, attraverso l'osservazione sistematica.

Gli allievi esonerati dalle attività pratiche saranno valutati sia, su compiti organizzativi di supporto all'insegnante e di arbitraggio che, su argomenti teorici.

VOTO ASSEGNATO

Il voto assegnato sarà frutto delle verifiche disciplinari teoriche e/o pratiche e terrà conto degli arrotondamenti, sia in eccesso che per difetto, della partecipazione; partecipazione intesa come l'insieme delle competenze relazionali, dell'impegno e del rispetto delle regole valutata sulla base dell'osservazione sistematica degli studenti in situazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione finale verrà effettuata tenendo conto della seguente griglia di valutazione:

Voto in decimi	***Giudizio***	***Competenze Relazionali***	***Partecipazione***	***Rispetto delle Regole***	***Metodo***	***Conoscenza***	***Possesso Competenza***
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione Autocontrollo	Rielaborativo Critico	Approfondita Disinvolta	Livello 3 Eccelle Esperto
9	Distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione sicura costante	Organizzato Sistematico	Certa e sicura	Livello 3 Supera Abile
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente (spesso)	Conoscenza Applicazione	Organizzato	Soddisfacente	Livello 2 Supera Competente
7	Più che Sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione Regole principali	Mnemonico Meccanico	Globale	Livello 2 Possiede Principiante avanzato
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale (talvolta)	Guidato Essenziale	Superficiale Qualche difficoltà	Essenziale Parziale	Livello 1 Si avvicina Principiante
5	Non Sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Oppositiva Passiva (quasi mai/mai)	Rifiuto Insofferenza	Non ha metodo	Non conosce	Livello 0 Non possiede

Verranno inoltre utilizzate, griglie specifiche per valutare le abilità pratiche.

PARTECIPAZIONE AD ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI

Non sono previste attività in merito.

VIAGGI E VISITE GUIDATE

Sono previste delle uscite in orario curriculare per attività in ambiente naturale con la pratica dell'orienteering.

Terni, lì 29 / 11 / 2019

F I R M A

Patrizio Armini

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. n. 39/1993